# Segreteria del Pd, è corsa a due

Comincia ufficialmente la corsa verso la segreteria provinciale del Pd. Due i candidati, il consigliere comunale di Siracusa, Carmen Castelluccio, e l'assessore alle politiche sociali, Liddo Schiavo. La prima è espressione dell'area democratica e degli ex bersaniani, il secondo proposto dall'area Innovazione e renziani. Una corsa a due segno delle fratture non ancora composte all'interno del partito democratico siracusano.
"Purtroppo non siamo riusciti a chiudere su di una candidatura unitaria", spiega la Castelluccio. "Sul mio nome vedo che c'è consenso, cosa che mi faceva pensare fosse possibile giungere ad una convergenza anche con gli esponenti dell'altra area. Così non è stato, ma nessun problema". L'esponente democratica era stata, peraltro, designata come candidata alla presidenza del Consiglio Comunale, una vicenda chiusa con la scelta – a sorpresa – di Sullo. "Quell'episodio rimane incomprensibile. Ma non per questo mi aspetto un risarcimento adesso in questa faccenda", dice ancora la Castelluccio.
Liddo Schiavo è il nome a sorpresa. "E il primo ad essere sorpreso sono io. Direi stupito, non avevo programmato la mia candidatura. E' venuta fuori all'ultimo momento dietro la pressione degli amici e dei compagni del partito", si limita a commentare l'assessore.

---

# Orfani di vittime di

# femminicidio, Amoddio: "Risorse per sostenerli"

Un ordine del giorno che impegna il Governo a reperire, con la prossima legge di Stabilità, risorse per sostenere, su diversi fronti, gli orfani di vittime di femminicidio. Lo ha presentato, nell'ambito delle votazioni sul decreto di contrasto alla violenza di genere approvato dalla Camera, la parlamentare Sofia Amoddio, del Partito Democratico, convinta che per chi subisce tragedie di inimmaginabile portata, come succede ai figli di madri uccise dal proprio compagno (ma non solo), servano misure, non solo di sostegno economico, ma anche di agevolazione all'ingresso nel mondo del lavoro e di sostegno psicologico. La deputata ne spiega l'importanza utilizzando come esempio una storia di vita vissuta, quella di Nancy Mensa. "Qualche mese fa- racconta l'esponente di maggioranza – in uno dei miei incontri in provincia di Siracusa, ho conosciuto Nancy, una bella ragazza bruna, spigliata, dagli occhi vivi e profondi. Solo dopo ho appreso della sua tragedia. Il 12 agosto, la madre, Antonella Russo viene uccisa dal marito Antonio Mensa, che dopo il folle gesto si suicida, lasciando tre figli: Nancy, Denise ed un bambino di 4 anni. Della vicenda di Nancy, studentessa di giurisprudenza, rimasta orfana, ed in uno stato di indigenza economica seria, si sono occupati anche i media nazionali". Quello di Nancy Mensa però, purtroppo, è solo uno dei tanti casi del genere in Italia. "Gli orfani di queste immani tragedie – conclude Sofia Amoddio –si trovano a dover affrontare condizioni economiche precarie, dovute all'immediato venir meno di qualsiasi tipo di mantenimento o sostegno. Il Governo deve fare la sua parte".

# Tares, due proposte del consigliere Rodante

Una Tares equa e con un conguaglio non eccessivo a febbraio 2014. E' l'obiettivo che può essere raggiunto, secondo il consigliere comunale di Siracusa Fabio Rodante, con una serie di accorgimenti. "Per quanto riguarda le utenze domestiche – spiega -proporrò, oltre alle detrazioni previste dalla norma, l'istituzione di principi premiali per chi conferisce in modo differenziato presso i centri comunali di raccolta". Insomma, uno sconto per chi differenzia.
"Per le utenze non domestiche, ritengo che debbano essere quantificate le superfici realmente capaci di produrre rifiuti, escludendo dal calcolo le porzioni di immobile di pertinenza e a servizio, in base alla tipologia di attività svolta e ai coefficienti di potenziale produzione di rifiuti".
Queste le proposte di Rodante, fatta salva la possibilità che il Consiglio Comunale possa deliberare ulteriori agevolazioni, aggiuntive rispetto a quelle facoltative o obbligatorie, "le quali però devono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura di tali riduzioni deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa".

# Zona industriale, impegno 'formale' del Pd siciliano

Il Partito Democratico regionale si impegna a spendere tutte le proprie forze perchè la Regione e il Governo diano la giusta attenzione ai piani di risanamento e alle bonifiche delle aree a rischio ambientale. Nel corso della direzione regionale di ieri, la dirigenza del Pd ha approvato un ordine del giorno della deputata dell'Ars, Marika Cirone Di Marco, che oggi affida a Facebook un suo commento, tutt'altro che tenero, nei confronti di chi, fino ad oggi, non avrebbe fatto abbastanza. "E' indispensabile- commenta la rappresentante di maggioranza- che i governi regionale e nazionale recuperino i ritardi vergognosi che hanno provocato un accumulo di danni ambientali e sanitari, nonchè il rallentamento della nascita di nuove attività a basso impatto".

---

# Amianto, proposta di legge guardando a Siracusa

Amianto killer, questa mattina manifestazione a Roma organizzata dal coordinamento nazionale amianto. Diversi i partecipanti, nei pressi di Montecitorio, tra loro anche la parlamentare siracusana del Pd, Sofia Amoddio. Che ha annunciato di avere presentato, insieme ad altri colleghi, una proposta di legge sulla materia.
"Dobbiamo offrire soluzioni alle drammatiche e a tutt'oggi irrisolte conseguenze derivanti dall'esposizione all'amianto. La nostra provincia ben conosce il problema, per questo motivo – ha spiegato la Amoddio – questa proposta si prefigge

di portare a compimento, nei tempi auspicati, l’ultima fase della lotta contro l’amianto attraverso il conseguimento di tre obiettivi prioritari: la bonifica del territorio, la realizzazione di forme adeguate di tutela sanitaria e l’efficiente funzionamento del Fondo per le vittime dell’amianto”.

---

# Sgarlata: "Il Megafono è con Garozzo"

“Il Megafono è leale, ha ottenuto un buon risultato elettorale a Siracusa ed è a supporto del sindaco Garozzo”. L’assessore regionale ai Beni Culturali, Maria Rita Sgarlata risponde così al caso nato, anche a livello locale, attorno alle posizioni del movimento dopo le frizioni regionali con il Pd. Intervenendo su FM Italia, nella trasmissione RadioBlog di Mimmo Contestabile, prende posizione netta dopo che nei giorni scorsi il coordinatore provinciale del Megafono aveva chiesto più peso nelle scelte politica della giunta siracusana. “Debbo dire che non mi aspettavo il fuoco amico. Ma la politica è fatta così. Mi chiamano in causa su ogni tema e ci sono quelli che chiedono a piè sospinto le dimissioni. Alle volte, il nostro movimento appare anarchico. In realtà è solo non strutturato, come vuole il presidente Crocetta. Spataro scalpita, ma non ce n’è motivo”. Insomma, il Megafono non toglierà il suo appoggio a Garozzo assicura la Sgarlata.
Che poi si sofferma sul “caso” nato attorno al prestito dell’Annunciazione di Antonello da Messina al Mart di Rovereto. “E’ un mart più grande museo di arte contemporanea, mica  un centro qualunque. Ci sono in mostra opere arrivate dai musei più prestigiosi del mondo, anche dal Metropolitan. Io personalmente sono contraria ai prestiti di opere d’arte

sempre e comunque, i cosiddetti mostrifici peraltro alimentati generosamente dai nostri musei.  Ma questa è un'altra cosa. Il quadro, recentemente restaurato, ha avuto l'ok al trasferimento dei funzionari dell'istituto di restauro di Palermo. Verificate le condizioni di trasporto e quelle di mantenimento al Mart di Rovereto. Comunque abbiamo stabilito con un decreto un sistema legato ad un tariffario ma soprattutto ad un criterio di reciprocità che, ad esempio, porterà spero a Siracusa una mostra su Caravaggio con dipinti preziosi in arrivo dai musei del mondo. Dobbiamo essere aperti allo scambio, altrimenti rasentiamo l'oscurantismo".

(nella foto: Garozzo, Sgarlata, Spataro)

---

# Cittadinanza alla Kyenge, Pappalardo spinge per il si

Cittadinanza onoraria di Siracusa al ministro Kyenge: se dall'opposizione arriva il no di Castagnino (leggi qui), il capogruppo del Pd al Consiglio Comunale, Francesco Pappalardo, rilancia il si alla proposta del suo partito.
"Innanzitutto, per dovere di cronaca, voglio ricordare che l'iniziativa parte da una segnalazione della parlamentare regionale Cirone Di Marco che poi abbiamo ripreso e condiviso in assise. Votare si alla cittadinanza onoraria vuol dire anzitutto lanciare un segnale di globalizzazione. Una Siracusa multiculturale sarebbe un bel segnale di civiltà", spiega appassionato Pappalardo.
"Quello della concessione della cittadinanza sarebbe poi un espediente per avvicinare lo Stato a Siracusa. Con l'occasione della onoreficienza concessale, la Kyenge verrebbe giocoforza a conoscenza dello sforzo che sull'immigrazione sta compiendo

il territorio, pur non essendo pronto. Insomma, con la cittadinanza la si potrebbe invitare e far arrivare a Siracusa. E al di là di tutto, sarebbe un atto di grandissima emancipazione culturale e sociale per la città".
Quanto alle motivazioni del "No" illustrate dal consigliere Castagnino, Pappalardo si dice certo che siano "solo una provocazione politica. Che comunque non fa bene alla politica di chi vuole cambiare".
Insomma, la miccia della polemiche è accese. Da qui al 14 ottobre, giorno in cui il Consiglio Comunale tratterà dell'argomento, ne sentiremo delle belle.

---

# Cittadinanza alla Kyenge, polemiche in vista

Mancano ancora nove giorni alla prossima riunione del Consiglio Comunale di Siracusa. Ma dopo la seduta "calda" dedicata alla Tares, si annunciano giornate di polemica su uno dei punti all'ordine del giorno: la cittadinanza onoraria al ministro Cecile Kyenge. La proposta è stata presentata dalla consigliera del Pd, Carmen Castelluccio. E potrebbe preludere ad una visita del ministro in città.
Ma sulla valenza del gesto non sono tutti d'accordo. Dall'opposizione critico è Salvo Castagnino. "Sulle capacità del ministro, niente da dire. Ma quello che mi chiedo è cosa abbia mai fatto per Siracusa per meritarsi il nostro riconoscimento? A me sembra tutto uno spottone politico locale ma senza basi. Ripeto, che energie ha speso o che tempo ha dedicato a Siracusa nel suo incarico da ministro la Kyenge? Non mi risulta che per la collettività siracusana abbia

prodotto un qualche risultato tale da giustificare la cittadinanza onoraria”.
Castagnino lamenta anzi “la sua assenza e il suo silenzio sull’emergenza migranti che Siracusa sta fronteggiando con grande dignità e impegno. Non si è precipitata qui nè ha rivolto parole dedicate a Siracusa ed ai siracusani”.
Il consigliere d’opposizione respinge le accuse di razzismo. “Macchè. Chi mi conosce lo sa e non devo neanche argomentare. Parlo da politico e mi chiedo soltanto quale sia il motivo per cui la città debba riconoscerle la cittadinanza onoraria”.

---

# Consiglio Comunale di Siracusa, il 14 di nuovo in aula

Il 14 ottobre torna a riunirsi il Consiglio Comunale di Siracusa. Dopo la seduta della serata di giovedì, dedicata quasi interamente alla Tares ed al calendario delle scadenze (leggi qui), l’assemblea cittadina si ritroverà al quarto piano di Palazzo Vermexio lunedì 14 per discutere dei lavori di via Puglia  e di quelli per la nuova scuola di via Caltabiano.
All’ordine del giorno anche la proposta di cittadinanza onoraria al ministro per l’Integrazione, Cécile Kyenge. Si dovrebbe discutere anche la relazione del Difensore dei diritti dei bambini.

---

# Tares, seduta turbolenta. "Si" del consiglio

Seduta fiume e  particolarmente turbolenta quella che ha condotto, ieri sera, il consiglio comunale di Siracusa ad approvare il provvedimento proposto dalla giunta Garozzo in merito alle scadenze per il pagamento della Tares, la tassa sui rifiuti. “Via libera”, quindi, al pagamento delle prime due rate, quella di agosto e quella di settembre, entro il 31 ottobre, senza alcuna maggiorazione. Per la terza tranche, scadenza fissata entro il 16 dicembre, “unitamente alla maggiorazione dello 0,30 per cento dovuto allo Stato”. Ultimo pagamento, improrogabile in questo caso, entro la fine di febbraio. Nello stesso provvedimento si prevedeva l’applicazione delle stesse agevolazioni ed esenzioni previste per la Tarsu. Contrari il dirigente del settore Fiscalità locale, Vincenzo Migliore e il ragioniere generale, Giorgio Giannì, che avrebbero rilevato in questo passaggio profili di illegittimità. Numerosi gli interventi dei consiglieri, di maggioranza e opposizione, su questo punto. L’opposizione, favorevole alla cancellazione dei costi aggiuntivi per i cittadini ritardatari, ha insistito parecchio sulla non trattabilità dell’argomento per mancanza del parere dei revisori dei conti. La richiesta era quella di prorogare la seduta di 24 ore. Due le proposte di emendamento presentate dalla minoranza, attraverso Salvo Castagnino, che proponeva di spostare al 2014 il pagamento della Tares e Alberto Palestro, secondo cui ingel 16 dicembre avrebbe potuto essere la data giusta per versare le prime due tranches della Tares. Negativo anche in questo caso il parere dei tecnici, tanto che nessuna delle due proposte sono state messe ai voti. La soluzione finale è passata, poco dopo la mezzanotte,  con 23 si e 7 astensioni. I gruppi consiliari di “Progetto Siracusa” e di “Siracusa protagonista con Vinciullo”, infatti, hanno abbandonato l’aula in segno di protesta per il “modus

operandi” della maggioranza. Rinviati al 14 ottobre gli altri argomenti inseriti nella lista degli ordini del giorno, ad eccezione di quello sull’inquinamento atmosferico e delle falde acquifere, presentato da Alberto Palestro. In questo caso, l’assise cittadina ne discuterà il 17 ottobre. In apertura di seduta, i consiglieri hanno approvato un documento, proposto da Massimo Milazzo, con cui si chiede allo Stato di “non lasciare soli i comuni rivieraschi”, fornendo uomini e mezzi per fronteggiare l’emergenza sbarchi, oltre a medici e paramedici, nonchè di apportare modifiche alla disciplina dei centri di accoglienza, con la riduzione dei tempi di permanenza per i richiedenti asilo politico. Il 14 ottobre il consiglio comunale tornerà ad occuparsi anche dei lavori di via Puglia e di quelli relativi alla nuova scuola di via Calatabiano. Il difensore dei Diritti dei Bambini, Franco Sciuto presenterà la sua relazione periodica. Ai voti anche la proposta di cittadinanza onoraria al ministro per l’Integrazione, Cècile Kyenge. Si dice “molto soddisfatta dell’esito della seduta del Consiglio Comunale”, l’esponente Pd, Stefania Salvo. “Abbiamo dato, come maggioranza, una risposta importante a tutta la cittadinanza chiarendo le scadenze della Tares. Negli ultimi mesi ho registrato solo critiche distruttive, svincolate da fatti concreti”.Poi una frecciata diretta all’opposizione. “Mi sarei aspettata maggiore collaborazione. Ed invece – attacca la Salvo – abbiamo assistito ad ingiustificabili abbandoni dell’aula consiliare, a richieste immotivate di rinvio, a ricerche di cavilli burocratici tutto finalizzato ad annullare la seduta intera”.